



Progetto di Sviluppo Dipartimentale

Anno: 2018 - 2022 - prot. PSDIP12553

SEZIONE A - Informazioni generali sul Dipartimento

1.0 Dipartimento

Territorio e Sistemi Agro-Forestali - TESAF

1.1 Performance VQR 2011-14

Indicatore standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD) 100

Incidenza delle Aree Cun nel Calcolo dell'ISPD

Aree preminenti (sopra la media)

07 - Scienze agrarie e veterinarie

Altre Aree (sotto la media)

08 - Ingegneria civile ed Architettura
12 - Scienze giuridiche

Quintile dimensionale

2

1.2 Personale ricercatore afferente al Dipartimento al 01-01-2017

Codice Area	Descrizione Area	Prof. Ordinari	Prof. Associati	Ricercatori	Assistenti	Prof. Ordinario r.e.	Straordinari a t.d.	Ricercatori a t.d.	Assegnisti	Dottorandi	Specializzandi	TOTALE
07	Scienze agrarie e veterinarie	10	23	10	0	0	0	5	21	30	0	99
08	Ingegneria civile ed Architettura	1	1	0	0	0	0	0	3	1	0	6
09	Ingegneria industriale e dell'informazione	0	0	0	0	0	0	0	0	7	0	7
12	Scienze giuridiche	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
TOTALE		12	24	10	0	0	0	5	24	38	0	113

1.3 Personale ricercatore afferente al Dipartimento al 31-12-2017

Codice Area	Descrizione Area	Prof. Ordinari	Prof. Associati	Ricercatori	Assistenti	Prof. Ordinario r.e.	Straordinari a t.d.	Ricercatori a t.d.	Assegnisti	Dottorandi	Specializzandi	TOTALE
07	Scienze agrarie e veterinarie	10	24	9	0	0	0	7	19	18	0	87
08	Ingegneria civile ed Architettura	1	1	0	0	0	0	0	3	1	0	6

09	Ingegneria industriale e dell'informazione	0	0	0	0	0	0	0	0	7	0	7
12	Scienze giuridiche	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
TOTALE		12	25	9	0	0	0	7	22	26	0	101

SEZIONE B – Dati del progetto di sviluppo

Area del progetto

Area Principale

Altra Area

Area CUN del progetto 07 - Scienze agrarie e veterinarie

Area di Ateneo del progetto 08 - Scienze Agrarie e Veterinarie

Referente Scientifico del progetto

Cavalli

Raffaele

Cognome

Nome

Professore Ordinario

AGR/09

Qualifica

Settore

CVLRFL53E22G943L

Territorio e Sistemi Agro-Forestali - TESAF

(Codice fiscale)

Dipartimento

049/8272724

049/8272750

raffaele.cavalli@unipd.it

(Prefisso e Telefono)

(Numero Fax)

(Indirizzo di Posta Elettronica/E-mail Address)

Referente Amministrativo del progetto

Cognome

Nome

E-mail

Telefono

Galzignato Serena serena.galzignato@unipd.it 049/8272770

SEZIONE C - Risorse a disposizione del progetto

Punti
Organico

Budget

Note

Finanziamento di Ateneo 1.53 889122

Cofinanziamento del Dipartimento 0,77 10.878,00 Cofinanziamento punti organico a valere sull'assegnazione VQR RTDb DM 168 (Consulta dei Direttori di Dipartimento 14.3.2018) e su budget docenza di Dipartimento; cofinanziamento budget a valere su dotazione Dipartimento

Cofinanziamento da terzi

SEZIONE D – Descrizione del progetto di sviluppo

Titolo

Piattaforma Infrastrutturale di Ricerca Integrata per il Territorio ed i Sistemi Agro-Forestali

Abstract

Fin dalla fondazione, TESAF ha adottato la strategia di privilegiare lo sviluppo di una rete di infrastrutture di ricerca, radicata nel territorio, e che si articola attualmente in 7 Laboratori e due Poli (San Vito di Cadore e di Conegliano). Sono stati anche sviluppati servizi centralizzati intesi a razionalizzare l'uso delle risorse e facilitare l'aggregazione dei docenti e del personale tecnico con lo sviluppo di collaborazioni e sinergie. Questi obiettivi sono stati tuttavia solo parzialmente raggiunti, sia per alcuni limiti infrastrutturali che per la insufficiente presenza di personale tecnico strutturato a supporto delle attività di laboratorio. Il Progetto di Piattaforma Infrastrutturale di Ricerca Integrata per il Territorio ed i Sistemi Agro-Forestali intende correggere queste limitazioni, consolidando la funzionalità della rete di Laboratori e Poli attualmente operanti nel Dipartimento, mediante due tipologie di intervento: i) reclutamento di personale tecnico formato ed adeguato con responsabilità gestionale dei laboratori, ii) interventi infrastrutturali sui laboratori già dotati di personale tecnico ma caratterizzati da alcune insufficienze per quanto riguarda le attrezzature scientifiche e le infrastrutture di servizio, iii) reclutamento di ricercatori RTDA ed RTDB. Lo sviluppo della Piattaforma, con il suo potenziale moltiplicativo della produzione scientifica, permette di consolidare i punti di forza del Dipartimento, come l'eccellenza nel volume, qualità ed impatto dei prodotti della ricerca. La Piattaforma, inoltre, rappresentando un potenziale nella collaborazione per la partecipazione a progetti di ricerca internazionali, un supporto all'attività didattica ed una cerniera con i portatori di interesse del territorio di riferimento, permette di cogliere nuove opportunità legate all'ambiente esterno.

Parole chiave (Settori ERC)

LS9 - LS9_4 - Plant sciences (including crop production, plant breeding, agroecology, soil biology)

LS9 - LS9_6 - Forestry and biomass production (including biofuels)

LS9 - LS9_5 - Food sciences (including food technology, nutrition)

PE10 - PE10_17 - Hydrology, water and soil pollution

Quadro D.1 - Stato dell'arte del Dipartimento in relazione al progetto di sviluppo

Il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) nasce nel 1985 ed ha sede nel Campus di Agripolis a Legnaro (PD). L'attività di ricerca del Dipartimento TESAF è orientata allo studio integrato di strategie decisionali per la gestione sostenibile delle risorse agricole e forestali nell'ambito delle aree rurali, naturali o antropizzate. Il Dipartimento adotta un modello funzionale organizzato in 5 aree di ricerca: Economia agro-alimentare e delle risorse forestali e naturali; Ingegneria applicata ai sistemi agricoli, agro-industriali e forestali; Ecologia e gestione forestale sostenibile; Risorse idriche e difesa del suolo; Patologia vegetale. L'ampia rappresentazione di discipline dell'ambito agrario, forestale, ambientale ed agro-alimentare, con aree di alta specializzazione ed eccellente reputazione permette al Dipartimento di studiare e proporre metodi gestionali con una prospettiva integrata e multi-disciplinare. L'esame della produzione scientifica nel periodo 2011-15 evidenzia un incremento significativo del numero di articoli. Nel periodo 2013-15 sono stati prodotti 389 articoli/reviews, e 282 di questi (pari al 72% della produzione complessiva e a 5,5 articoli a testa sull'intero periodo) sono apparsi su riviste indicizzate ISI/SCOPUS, con un incremento pari a 30% per la produzione complessiva e al 50% per la produzione ISI/SCOPUS rispetto al periodo 2011-12. Nel periodo 2013-15, gli articoli su rivista scientifica si distribuiscono per il 62% nel primo quartile (classificazione VQR 2004-2010), per il 23% nel secondo quartile e per il 15% nei rimanenti 2 quartili.

Fin dalla fondazione, TESAF ha adottato la strategia di privilegiare lo sviluppo di una rete di infrastrutture, radicata nel territorio, e che si articola attualmente in 7 Laboratori e due Poli (San Vito di Cadore e di Conegliano). Sono stati anche sviluppati servizi centralizzati intesi a razionalizzare l'uso delle risorse e facilitare l'aggregazione dei docenti e del personale tecnico con lo sviluppo di collaborazioni e sinergie.

Questi obiettivi sono stati tuttavia solo parzialmente raggiunti, sia per alcuni limiti infrastrutturali che per la insufficiente presenza di personale tecnico strutturato a supporto delle attività di laboratorio. Il Progetto di Sviluppo mira a completare questa evoluzione mediante lo sviluppo di una Piattaforma Infrastrutturale Integrata in grado di supportare l'avanzamento scientifico nelle diverse Aree di Ricerca del Dipartimento in una visione sistemica di integrazione interdisciplinare, anche a supporto dell'attività didattica e della terza missione. Lo sviluppo della Piattaforma Infrastrutturale Integrata permette di correggere alcuni punti di debolezza individuati in precedenti analisi SWOT (del Piano Triennale di Sviluppo Ricerca): i) limitata attitudine a sfruttare il potenziale interdisciplinare nella produzione scientifica; ii) ridotta consuetudine a sfruttare possibili aggregazioni multi-disciplinari nella predisposizione di progetti condivisi a scala di Dipartimento, iii) attenuazione del potenziale di interazione del Dipartimento con l'ambiente socio-economico di riferimento e con i portatori di interesse, iv) impoverimento (in prospettiva) della qualità della didattica per diminuzione organico del personale docente, anche a fronte di accresciuti impegni (Corsi di Scienze e tecnologie viticole ed enologiche).

Al contempo, lo sviluppo della Piattaforma, con il suo potenziale moltiplicativo della produzione scientifica, permette di consolidare i punti di forza del Dipartimento, come l'eccellenza nel volume, qualità ed impatto dei prodotti della ricerca. La Piattaforma, inoltre, rappresentando un potenziale nella collaborazione per la partecipazione a progetti di ricerca internazionali, un supporto all'attività didattica ed una cerniera con i portatori di interesse del territorio di riferimento, limita gli effetti legati alle minacce e permette di cogliere nuove opportunità legate all'ambiente esterno.

Quadro D.2 – Obiettivi complessivi di sviluppo del Dipartimento

Gli obiettivi complessivi del Dipartimento, come riportati nel Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca e nel Piano Triennale Budget Docenza, sono articolati come segue:

Prodotti della ricerca: l'esame della produzione scientifica nel periodo 2011-15 evidenzia un incremento significativo del numero di articoli. Su questa base, l'obiettivo generale è di confermare il miglioramento, valorizzando il potenziale di ricerca interdisciplinare del Dipartimento.

Internazionalizzazione: i dati relativi al triennio 2013-15 evidenziano una significativa partecipazione di docenti a comitati editoriali di riviste scientifiche internazionali. Nello stesso periodo rimangono stazionari i soggiorni in uscita ed in entrata. L'obiettivo generale è pertanto quello di stimolare la mobilità sia in ingresso che in uscita.

Fund raising: l'esame dei dati del triennio 2013-15 dimostra un'elevata capacità del Dipartimento di attrarre finanziamenti nazionali ed internazionali da bandi per attività di ricerca, con un valore complessivo pari a 2,8 M Euro. Emerge comunque un trend in contrazione sul periodo, mentre il dato globale è in linea con la serie storica del Dipartimento. L'obiettivo generale è di aumentare la capacità competitiva del Dipartimento.

Terza missione: l'obiettivo generale è di confermare e capitalizzare nel triennio la crescente attenzione verso i temi fondamentali di ricerca strategici per il Dipartimento, mediante lo sviluppo di una strategia di comunicazione con i portatori di interesse e le figure socio-economiche di riferimento per il Dipartimento. Nell'ambito di questa strategia, va confermata la capacità di attrazione per finanziamenti Terza Missione (attività in conto terzi e formazione continua).

Didattica: reclutare giovani, compatibilmente con le risorse a disposizione, offrendo posizioni per RTDa e RTDb sulla base di documentate prestazioni sul piano scientifico e su quello didattico, tenendo conto anche delle esigenze legate all'erogazione della didattica nei corsi di studio, delle situazioni di sovraccarico e della necessità di garantire continuità all'erogazione in termini di efficacia e di efficienza.

Tenuto conto degli obiettivi generali del Dipartimento, dell'analisi SWOT e degli obiettivi generali del Progetto di Sviluppo riportati nel Quadro D.1, il Progetto di Sviluppo del Dipartimento ha i seguenti obiettivi specifici:

1. Consolidare la funzionalità della rete di Laboratori e Poli attualmente operanti nel Dipartimento, mediante due tipologie di intervento: i) reclutamento di

personale tecnico formato ed adeguato con responsabilità gestionale dei laboratori, per realizzare il potenziale di tre Laboratori/Osservatori caratterizzati da buona dotazione strumentale ed organizzativa, ma privi di personale strutturato (Laboratorio ABC, Idrologia Forestale e Laboratorio di analisi economica delle imprese e del mercato dei prodotti vitivinicoli) (2018-19); ii) interventi infrastrutturali sui laboratori già dotati di personale tecnico ma caratterizzati da alcune insufficienze per quanto riguarda le infrastrutture scientifiche (Centro Studi per l'ambiente Alpino di San Vito di Cadore e Laboratorio di Patologia Vegetale) (2018-19 e 2020-22).

2. Sviluppare il potenziale di ricerca reso possibile dal consolidamento della Piattaforma Infrastrutturale Integrata, ottenuto sia tramite l'acquisizione di personale tecnico che con interventi infrastrutturali, mediante reclutamento di ricercatori RTDA ed RTDB (2018-19 e 2020-22).

3. Sviluppo della Piattaforma come supporto alla didattica ed alle attività di alta formazione erogata dal Dipartimento, con particolare riferimento ai Corsi di Laurea Magistrale in lingua veicolare ed ai Corsi di Dottorato di Ricerca (2020-22).

4. Sviluppo di nuove interazioni con imprese, associazioni, enti territoriali e portatori di interesse per comprenderne le esigenze ed i fabbisogni, ed attuare le finalità della Terza Missione tramite l'erogazione di servizi e di consulenze (2020-22).

Quadro D.3 – Strategie complessive di sviluppo del progetto

Ai quattro obiettivi generali definiti al Quadro D.2 corrispondono una serie di azioni strategiche, che si articolano come segue:

Obiettivo 1: Consolidamento della funzionalità della rete di Laboratori e Poli attualmente operanti nel Dipartimento;

Azione 1.1 (2018-19) reclutamento di tre unità di personale tecnico di categoria D, in grado di assumere la responsabilità gestionale dei seguenti tre Laboratori Dipartimentali: Laboratorio ABC, Idrologia Forestale e Laboratorio di analisi economica delle imprese e del mercato dei prodotti vitivinicoli;

Azione 1.2 (2018-19 e 2020-22) interventi infrastrutturali sul Centro Studi per l'ambiente Alpino di San Vito di Cadore, destinati a migliorarne i) la condivisione dei servizi di rete con quelli del Campus di Agripolis e con quelli di Ateneo, ii) la possibilità di supportare le attività sperimentali di campo/foresta in area montana, e iii) la possibilità di interagire con le comunità socio-economiche di riferimento.

Azione 1.3 (2018-19 e 2020-22): interventi di progettazione e costruzione infrastrutture (2018-19), e realizzazione e messa a punto (2020-22) di una Serra dotata di camere climatiche per lo studio dell'interazione pianta/patogeno e l'analisi di agenti patogeni e simbiotici a carico di piante forestali ed agrarie in diverse condizioni climatiche.

Obiettivo 2: Sviluppo del potenziale di ricerca reso possibile dal consolidamento della Piattaforma Infrastrutturale Integrata

Azione 2.1 (2018-19 e 2020-22) Reclutamento di 4 ricercatori RTDA nelle aree AGR05, AGR08, AGR09 e IUS03 per accrescere la produttività scientifica dei Laboratori rafforzati mediante l'acquisizione di personale tecnico e gli interventi infrastrutturali.

Azione 2.2 (2018-19) Reclutamento di 2 ricercatori RTDB nelle aree AGR06 e AGR08 al fine di accrescere le potenzialità di ricerca e di didattica nelle aree della tecnologia dei materiali legnosi e delle sistemazioni idraulico-forestali in un'ottica inter-disciplinare.

Obiettivo 3: Sviluppo della Piattaforma Infrastrutturale Integrata come supporto alla didattica ed alle attività di alta formazione erogata dal Dipartimento

Azione 3.1 (2020-22) I ricercatori RTDA ed RTDB reclutati supporteranno lo sviluppo della didattica del Dipartimento, con particolare riferimento ai nuovi Corsi di Laurea che fanno riferimento al Dipartimento (Scienze e tecnologie viticole ed enologiche), ai Corsi di Laurea Magistrale in lingua veicolare ed ai Corsi di Dottorato di Ricerca (organizzazione di Summer/Winter Schools). Inoltre l'attività didattica ai diversi livelli beneficerà dei laboratori sia grazie alla presenza di personale strutturato che grazie al miglioramento delle strutture.

Obiettivo 4: Sviluppo di nuove interazioni con imprese, associazioni, enti territoriali e portatori di interesse.

Azione 4.1 (2020-22) Lo sviluppo di nuove interazioni con imprese, associazioni, enti territoriali e portatori di interesse sarà favorito dal consolidamento dell'attività dei Laboratori e dei due Poli, nei modi seguenti: acquisizione di nuova strumentazione per l'effettuazione di prove tecniche richieste da aziende ed enti territoriali a scala regionale e nazionale; accreditamento che assicura ai certificati rilasciati un alto grado di affidabilità in termini di qualità e sicurezza dei beni e dei servizi sottoposti a verifica, e ne garantisce il riconoscimento anche in ambito internazionale; sviluppo di nuove convenzioni per l'analisi del mercato del Prosecco, della sostenibilità vitivinicola, e per lo studio del valore della qualità e dei sistemi di certificazioni dei vini.

Inquadramento delle risorse

Oltre ad avvalersi di spazi e servizi già attivi nel Dipartimento e nei due Poli di San Vito di Cadore e di Conegliano, lo sviluppo richiederà la progettazione e realizzazione di una Serra con camere climatiche la cui collocazione è comunque già stata studiata presso il Campus di Agripolis.

Quadro D.4a – Reclutamento del personale (Personale a tempo indeterminato)

n°	Tipologia	Assunzioni o passaggi di categoria 2018-2019 (Punti Organico)	Assunzioni o passaggi di categoria 2020-2022 (Punti Organico)
1.	RU B	0,50	0,20
2.	RU B	0,50	0,20
3.	PTA cat. D	0,30	
4.	PTA cat. D	0,30	
5.	PTA cat. D	0,30	
	TOTALE	1,90	0,40

Quadro D.4b – Reclutamento del personale (Personale a Tempo Determinato)

n°	Tipologia	Assunzioni 2018-2019 (Costo in €)	Assunzioni 2020-2022 (Costo in €)
1.	RU A	450.000	150.000
	TOTALE	450.000,00	150.000,00

Quadro D.5 – Attrezzature scientifiche e infrastrutture di ricerca

n°	Descrizione dell'attrezzatura	Acquisti 2018-	Acquisti 2020-
----	-------------------------------	----------------	----------------

	19 (Costo in €)	22 (Costo in €)
1. <i>Potenziamento infrastruttura informatica per fornire servizi Cloud a Polo S Vito</i>		35.000,00
2. <i>Acquisto veicoli fuori strada e piccola auto a supporto della sperimentazione in campo</i>		40.000,00
3. <i>Ammodernamento laboratorio dendrologia</i>	40.000,00	
4. <i>Strumentazione per prove di trazione, compressione e flessione su campioni di legno di varia natura e dimensione</i>	35.000,00	
5. <i>Progettazione Serra con 5 celle climatiche</i>	5.000,00	
6. <i>Costruzione strutture portanti Serra</i>	70.000,00	
7. <i>Realizzazione e messa a punto della Serra con celle climatiche</i>		75.000,00
TOTALE	150.000,00	150.000,00

Quadro D.6 – Attività didattiche di elevata qualificazione

n°	Descrizione dell'attività	Costo in € previsto 2018-19	Costo in € previsto 2020-22
	TOTALE	0,00	0,00

Quadro D.7 – Modalità e fasi del monitoraggio

Il coordinamento e monitoraggio dello stato di esecuzione del progetto è affidato alla Commissione di Sviluppo Dipartimentale (CSD), organo già presente all'interno del Dip. TESAF,

La CSD avrà la responsabilità di vigilare e verificare le attività di governance del Progetto, per valutarne lo stato di avanzamento e la qualità degli obiettivi raggiunti, focalizzandosi principalmente su risultati intermedi e finali, e relative tempistiche.

La CSD svilupperà inoltre un piano per la sostenibilità complessiva (da 5 a 10 anni) della Piattaforma Infrastrutturale Integrata, individuando la "User Community" di riferimento, prevedendo l'utilizzo e la messa a servizio delle infrastrutture ad una utenza esterna alla "User Community" (quantificando l'utenza potenziale), sulla base di un piano relativo ai costi operativi ed agli eventuali ricavi.

Si prevedono almeno:

- un kick-off meeting che rappresenta l'inizio delle attività del Progetto e licenzia il progetto esecutivo integrato dal piano di monitoraggio, da sottoporre a delibera del Consiglio di Dipartimento;

- almeno 4 riunioni/anno della CSD per il monitoraggio dei risultati, l'analisi di eventuali problemi, l'elaborazione di strategie di soluzione ed eventuali piani correttivi del Progetto;

- almeno 2 sessioni/anno del Consiglio di Dipartimento che prevedano all'odg lo stato di avanzamento del Progetto;

- un incontro Mid-Term, nell'ambito del quale viene licenziata una prima versione del piano di sostenibilità del Progetto;

- un incontro finale, nell'ambito del quale viene licenziata la versione finale del piano di sostenibilità.

Quadro D.8 – Indicatori di monitoraggio

n°	Obiettivi specifici	Descrizione degli indicatori verificabili	Valore di riferimento iniziale (1.1.2018)	Valore atteso al 31.12.2019	Valore atteso al 31.12.2022
1.	<i>Obiettivo 1 – Azione 1.1</i>	<i>Indicatore relativo all'esecuzione dell'attività: Numero Laboratori privi di personale tecnico strutturato</i>	3	0	0
2.	<i>Obiettivo 1 – Azione 1.2</i>	<i>Indicatore relativo all'esecuzione dell'attività: Investimento presso Polo S Vito Cadore</i>	0	75000	75000
3.	<i>Obiettivo 1 – Azione 1.3</i>	<i>Indicatore relativo all'esecuzione dell'attività: Investimento Serra con 5 celle climatiche:</i>	0	75000	75000
4.	<i>Obiettivo 2 – Azione 2.1</i>	<i>Indicatore relativo all'esecuzione dell'attività: Numero RTDa reclutati</i>	0	3	1
5.	<i>Obiettivo 2 – Azione 2.2</i>	<i>Indicatore relativo all'esecuzione dell'attività: Numero RTDb reclutati</i>	0	2	0
6.	<i>Obiettivo 2 - generale supporto prodotti ricerca</i>	<i>Indicatore di risultato: Numero di pubblicazioni indicizzate/equivalenti riferite ai RTD reclutati</i>	0	4	14
7.	<i>Obiettivo 3 – Azione 3.1</i>	<i>Indicatore di risultato: Didattica erogata da RTDa reclutati</i>	0	12 CFU	24 CFU
8.	<i>Obiettivo 3 – Azione 3.1</i>	<i>Indicatore di risultato: Numero di Winter/Summer Schools</i>	2	3	4
9.	<i>Obiettivo 3 – Azione 3.1</i>	<i>Indicatore di risultato: Numero di nuovi eventi scientifici internazionali</i>	2	3	4
		<i>Indicatore di risultato:</i>			

10.	Obiettivo 4 – Azione 4.1	Attività di trasferimento tecnologico: nuovi rapporti con imprese, associazioni ed enti territoriali	25	28	31
11.	Obiettivo 4 – Azione 4.1	Indicatore di risultato: Numero nuovi convegni/seminari divulgativi e formativi organizzati	0	1	4

Quadro D.9 – Strategie per la sostenibilità del progetto

La strategia di sostenibilità complessiva del progetto verrà definita nel dettaglio dal Piano di Sostenibilità finalizzato ad individuare le attività nel periodo 2023-27. Il Piano intende considerare la questione della sostenibilità economica della Piattaforma Infrastrutturale Integrata in maniera ampia, considerando, oltre ai ritorni diretti, anche quelli indiretti. In sintesi, i ritorni verranno così identificati:

i) ritorni economici diretti;

ii) ritorni in termini di indotto diretto e di generazione di investimenti sul territorio circostante;

iii) effetti sul capitale umano direttamente afferente all'infrastruttura e su quello del territorio.

Il piano, inoltre, considererà i seguenti punti generali, che dipendono in maniera diretta dalla strategia di sviluppo del Dipartimento:

- Finanziamento di 1 Assegno di Studio nelle aree scientifiche interessate dalla Piattaforma Infrastrutturale Integrata;

- destinare 0,2 unità di Personale Amministrativo nella gestione esclusiva della Piattaforma Infrastrutturale Integrata, per favorire percorsi facilitati, elastici e rapidi nelle procedure amministrative;

- Formazione del personale tecnico al fine di favorirne la partecipazione nell'ambito delle attività di intervento e divulgazione sul territorio;

- Sviluppo di un Piano di Comunicazione per supportare la continuità dell'iniziativa.

Quadro E - Sintesi

	Punti Organico	Costo in €
Personale a Tempo Indeterminato	2,3	
Personale a Tempo Determinato		600.000
Attrezzature e Infrastrutture		300.000
Attività didattiche di elevata qualificazione		0
TOTALE	2,3	900.000